

# Stato di salute delle imprese artigiane: criticità e opportunità



Un'importante occasione di confronto tra il mondo dell'artigianato e le istituzioni locali partendo dalla riflessione sui numeri: questo l'obiettivo del Forum dell'Artigianato 2024, organizzato dalle tre principali organizzazioni di rappresentanza delle micro e piccole imprese e dell'artigianato calabrese, **Confartigianato Imprese Calabria, CNA e Casartigiani**, tenuto per la prima volta, nei giorni scorsi, con una grande partecipazione.

Ad esaminare lo stato attuale delle imprese artigiane in Calabria analizzando i dati condivisi del centro studi delle tre organizzazioni, dialogando con le politiche regionali per affrontare le sfide, individuare le opportunità attuali e proporre soluzioni concrete a sostegno del settore, sono stati i presidenti regionali delle tre **confederazioni, Roberto Matrigrano (Presidente di Confartigianato Imprese Calabria), Giovanni Cugliari (Presidente di CNA) e Carmelo Francesco Giordano, segretario generale di Casartigiani Calabria**, in rappresentanza del presidente **Eugenio Blasi** che, assieme agli interventi dei relatori, affiancati dalla partecipazione delle imprese, hanno ribadito la centralità del comparto nelle politiche di sviluppo della regione.

I lavori – coordinati dal giornalista **Danilo Monteleone** – sono stati conclusi dall'assessore regionale alle Attività produttive, **Rosario Vari**, affiancato dal Dirigente generale

del Dipartimento sviluppo economico, **Paolo Praticò**.

**I DATI ESAMINATI** – Sono 32.429 imprese artigiane 2023, il 17,3% totale delle imprese, il 6% peso valore aggiunto realizzato dall'artigianato. (1,7 mld di euro). Secondo i dati elaborati e presentati dalla responsabile dell'Osservatorio Mpi di Confartigianato Imprese Calabria, **Licia Redolfi**, Gli occupati nel settore dell'artigianato in Calabria sono 51.134 addetti, il 18% totale. Da segnalare ancora: 5.854 imprese femminili artigiane (rappresentano il 18% artigianato); 3.562 imprese giovanili, che significa gestiti da under 35, artigiane, pari all'11% dell'artigianato e 2.019 imprese straniere artigiane (6,2% artigianato). Al momento, i settori in maggiori difficoltà risultano quelli della moda del legno e dei macchinari

Nel 2024 tiene il PIL in Calabria che si attesta ad un +0,3%, il che significa il recupero (+1,5%) dei livelli del 2019, contribuendo allo slancio del Mezzogiorno (+3,2%), anche la spesa investimenti pubblici sul PIL dal 2023 torna a salire. Quello che rallenta il trend è l'inflazione: i prezzi energetici in ritardo nella fase di rientro.

Tiene l'export dei settori di MPI nei primi 9 mesi 2023: la Calabria registra uno 0,2%. Purtroppo le imprese calabresi continuano a sostenere il costo del credito più alto e a fronte del caro tassi cede la domanda di credito. Le riduzioni più accentuate sono per le piccole: -5,2% contro il -1,3% totale imprese. Per quanto riguarda il mercato del lavoro, gli occupati nella media annuale del terzo trimestre 2023 sono +1,3% ultimo anno, ma indietro nel recupero dei livelli pre-pandemia (-1,7%): la crescita dell'occupazione indipendente traina fase di recupero del mercato del lavoro, e la Calabria mostra la miglior performance (i settori in cui opera il 54% delle imprese artigiane sono costruzioni e manifatturiero).

Insomma, è indispensabile sostenere la vitalità delle imprese mantenendo il giusto equilibrio tra scelte di rigore e

indispensabili opzioni per la crescita. E questo a fronte di puzzle di inflazione, tassi e prestiti difficile da comporre, bolla dei prezzi energetici che si sgonfia lentamente, crisi Mar Rosso che fa salire costi del trasporto e rischi per la logistica dei porti, efficiente attuazione del PNRR e mercato del lavoro resiliente.

Nel corso dell'evento, anche le testimonianze di quattro artigiani che hanno beneficiato del Fondo Artigiani – Fabio Costantino, Salvatore Paravati, Antonio Perri e Antonio Caccurri – hanno messo sul tavolo elementi di discussioni tanto sulle opportunità quanto sulle criticità da cui ripartire per migliorare bandi e misure a sostegno delle imprese. Ricordiamo che il Fondo per gli artigiani è uno strumento regionale di sostegno alla crescita e allo sviluppo delle imprese artigiane con il riconoscimento di un contributo in conto capitale ed in conto interessi sugli investimenti realizzati.

**LE CONCLUSIONI DELL'ASSESSORE VARI'** – “Il governo generale è impegnato a sostenere – lo ha sempre fatto – il comparto degli artigiani, sia accompagnando i nostri artigiani, i nostri creatori nelle fiere internazionali per promuovere i loro prodotti, sia con una serie di misure incentivanti”, ha sostenuto l'assessore regionale allo Sviluppo economico Rosario Vari' concludendo i lavori. Continueremo a sostenere questo comparto che peraltro in Calabria è davvero rilevante perché conta quasi 33.000 imprese, oltre il 17% del totale delle imprese presenti. E in più l'artigianato artistico e l'agroalimentare ci permettono di raccontare non soltanto la creatività e il prodotto ma anche il territorio calabrese e quindi sarà un importante volano di crescita per il nostro territorio. Noi siamo qui per ascoltare – ha concluso l'assessore Vari' -, abbiamo sempre ascoltato le organizzazioni, tant'è vero che in Calabria esistono delle misure come il Fondo Artigiano come ce ne sono pochissime in Italia, misure grazie alle quali possono nascere e crescere le

imprese artigiane. È un fondo che è stato riattivato da questo governo regionale, che lo ha implementato. Sono previste misure nel piano degli incentivi che abbiamo approvato ad agosto del 2023 per l'artigianato artistico e tante altre ce ne saranno da qui a poco".